

**FENATI**  
agenzia d'affari  
**IMMOBILIARE**  
Via Appia n. 92/A  
Tel. 35333 - Imola

# La Lotta

direttore responsabile  
Carlo Maria Badini  
Una copia L. 300

N. 21 del 28.5.1981  
Anno XCIII - Sped.  
Abb. post. - Cat. I bis -  
Pubbl. inf. al 70%

**FENATI**  
• INTERMEDIAZIONI  
• COMPRAVENDITE  
• AFFITANZE  
• CONSULENZA  
IMMOBILIARE

SETTIMANALE POLITICO FONDATA DA ANDREA COSTA

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

## Nell'interesse del Paese

C'è un dato a monte di tutta la vicenda della Loggia P2 del quale nessuno o quasi si occupa e che resta sempre invece, in casi di questo genere, la chiave di volta per capire cosa sta accadendo e perché. Il dato in questione consiste nell'ennesima violazione del segreto istruttorio: un'indagine condotta dalla magistratura è stata spiazzata e forse anche inquinata dall'intempestiva e ben pilotata fuga di notizie e di documenti. Così da quello che forse non è altro che un caso grave di associazione a delinquere e di millantato credito si è giunti allo scandalo nazionale. Ancora oggi non risulta così chiaro se la P2 è o no una setta segreta, e come tale perseguibile in termini di legge, o una emanazione di una pubblica associazione quale è la massoneria in Italia, questa organizzazione nostalgica e superata dai tempi e come tale non solo non perseguibile ma addirittura riconosciuta ed autorizzata.

Se l'attività illecita di Gelli e di altri fosse una attività di tutta la P2 oppure se siamo di fronte a millantatori di più o meno alto livello.

A queste domande dovrà e potrà rispondere soltanto la Magistratura che meglio avrebbe potuto operare se quella stessa stampa, che oggi agita legittimamente lo zimbello dello scandalo, non avesse ieri illegittimamente violato scandalosamente ancora una volta una delle più rigorose norme per la tutela delle istruttorie giudiziarie.

Queste vicende non nascono per caso: o si voleva coprire così qualcuno liberandosi di altri (quanto si riesce a fare di ogni erba un fascio è poi difficile distinguere quella buona da quella cattiva); oppure il gioco è più pesante ed è quello consueto della destabilizzazione del Paese, usando tutto ed il contrario di tutto; il sospetto nasce facilmente confrontando l'attuale atteggiamento di alcuni giornali sui casi d'oggi con l'atteggiamento garantista tenuto al tempo della vicenda ENI.

Allora il criterio deve essere sem-

plice: 1) Ministri, Generali, Funzionari Ministeriali devono dimettersi spontaneamente qualora siano in qualche modo coinvolti;

2) quelli, i cui nomi sono stati ventilati e che invece giurano e spergiurano di non entrarci nulla, devono essere messi in condizione di dimostrare la propria estraneità con l'aiuto della stessa Magistratura;

3) quanti si sono resi colpevoli di veri e propri reati devono essere perseguiti e condannati.

Al Paese va garantito questo e non altro.

## Serata musicale con Melchiade Benni e il coro della scuola di musica

Sabato scorso, al Teatro Comunale di Imola, abbiamo riascoltato con piacere Melchiade Benni, di cui già conoscevamo la grande capacità espressiva del suo violino, mentre, praticamente alla prima apparizione pubblica (se si eccettua la breve prova data durante le «manifestazioni degli allievi» del maggio passato) abbiamo seguito con interesse il Coro femminile della Scuola comunale di Educazione Musicale «Vassura-Baroncini».

Melchiade Benni, accompagnato alla chitarra da Annibale Barbieri (bravissimo ad assecondare il fantasioso violinista nelle improvvisazioni su gighe e monferrine di tradizione cinque-seicentesca) ha proposto, con uno stile personalissimo e di autentico, originario spirito popolare, le melodie tipiche dell'accompagnamento a balli figurati e staccati dell'Appennino Bolognese, sua ter-

### ALL'INTERNO:

|   |        |
|---|--------|
| LEGGI REGIONALI a cura di Renato Santi<br>TUTELA DELL'AMBIENTE REGIONALE          | pag. 4 |
| LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE<br>PROBLEMA A DIMENSIONE EUROPEA di Giuliano Vincenti | pag. 3 |
| LIBRI<br>VIVISEZIONE O SCIENZA? UNA SCELTA  | pag. 3 |
| SPORT   | pag. 6 |

che, la tradizione ancora viva nei piccolissimi agglomerati montani, avesse riaccessato lo spirito primo di un uomo per il quale il fare musica è ancora una espressione spontanea.

Accanto all'ottantenne violinista, il coro giovanissimo della Scuola di Musica, con un bagaglio di entusiasmo e voglia di fare, e, soprattutto, con la magistrale guida di Ada Contavalli che, in poco più di un anno di lavoro, è riuscita a fare di queste diciotto ragazze un'unica voce.

Il coro ha proposto cinque brani di musica polifonica rinascimentale a tre voci pari e un canto popolare polacco, anch'esso del XVI sec. e anch'esso a tre voci.

Rilevante la grande fusione di voci e il buon affiatamento di queste

ragazze che hanno raggiunto, in un lasso di tempo veramente breve, risultato più che soddisfacenti, nel tentativo di realizzare uno dei propositi che la Scuola di Musica si era data al momento dell'apertura, e cioè la costituzione di un coro.

Il pubblico, soprattutto giovanile, era presente numeroso, e gli applausi sono stati calorosi e prolungati, sia per Melchiade che per le giovani coriste, emozionatissime e palesemente, simpaticamente felici.

Le riascolteremo il 10 giugno, nell'ambito delle «Manifestazioni musicali degli studenti» della Scuola di Musica, che si svolgeranno, appunto, nei giorni 8-10-12 giugno prossimi, presso il Teatro Comunale di Imola.

## Sostegno al popolo salvadoregno

La sconfitta del regime imposto dal democristiano Duarte ipotoca il trionfo della democrazia nei rimanenti paesi oppressi

La vittoria del popolo del Nicaragua ha portato alcuni elementi nuovi alla lotta dei popoli latino-americani, due in principal modo: la verifica che l'unità delle forze politiche su un unico programma per la sconfitta della dittatura dà al popolo volontà e possibilità di vittoria; il fatto peraltro scontato, che in tale situazione si chiariscono e si modificano le posizioni delle forze politiche e soprattutto di quelle che avevano predicato la pace sociale sperando in un eventuale cambio di cavallo con cui sostituirsi alla dittatura senza modificare la realtà sociale.

D'altro canto la ripresa della lotta dei popoli oppressi latino-americani ha messo in agitazione le grosse compagnie imperialistiche statunitensi che, per bocca del Presidente Reagan, hanno iniziato una

campagna molto pesante contro le lotte popolari. L'amministrazione Reagan, a parte le continue minacce come quelle espresse recentemente da Haig che ha ventilato il blocco di Cuba, ha esercitato molto concretamente il suo potere, prima togliendo gli aiuti economici al Nicaragua, già stanziati dalla precedente amministrazione, poi intervenendo con pesanti aiuti e con l'invio di consiglieri militari in Salvador.

Ma, nonostante ciò, il popolo latino-americano non cesserà mai la lotta per la propria liberazione.

In Cile si sta oggi aprendo una nuova fase. Una fase in cui le forze politiche cominciano a confrontarsi sulla strategia e sulla tattica da seguire per rovesciare Pinochet e restaurare la democrazia; e, nell'ambito di questo confronto, ogni forma di lotta viene presa in considera-

zione, anche quella armata. Naturalmente la lotta armata non può svilupparsi prescindendo da altre due inderogabili componenti: l'unità di tutte le forze di opposizione e lo sviluppo sempre più massiccio di forme di lotte sindacali di massa. È soltanto attraverso l'unione di questi tre momenti che si può arrivare alla sconfitta della dittatura. Proprio in questi giorni il Cile vede una lotta ad oltranza dei minatori di El Teniente per un aumento del salario.

In Salvador già da diversi mesi il popolo sta sostenendo una durissima lotta contro il regime del democristiano Duarte, lotta che ha comportato e comporta un altissimo prezzo di vite umane.

La situazione è difficile, nono-

continua a pag. 4

**Arredamenti**  
**A. RONCHI**  
VIA ASPROMONTE, 9/11  
IMOLA - TEL. 22192

## 1° centenario della scuola «Francesco Alberghetti»

Il giorno 6-5-81, Presso la Residenza Municipale, si è riunito il Comitato delle Celebrazioni del Centenario della Scuola «Francesco Alberghetti». Si è trattato della riunione di insediamento del Comitato stesso, nel corso della quale si sono programmate le manifestazioni celebrative ed il relativo calendario. Nel Comitato sono presenti o rappresentati, avendo aderito all'invito dei promotori, gli assessori regionali e provinciali alla P.I., il Provveditore agli Studi della Provincia di Bologna, il Sindaco, il vice-Sindaco e l'Assessore alla P.I. del Comune d'Imola, S.E. il Vescovo d'Imola, i Presidenti del Distretto Scolastico n. 33, della Cassa di Risparmio di Imola, della Associazione Industriali di Imola, dell'Artigianato di Imola, il Direttore della Banca Cooperativa di Imola, un rappresentante del Movimento Cooperativo di Imola, i rappresentanti delle OO.SS., il Presidente del Circolo Numismatico «Piani», i Presidenti dei Consigli di Istituto ed i Presidi dell'IPSIA e dell'ITIS «Alberghetti», nonché un gruppo di docenti dell'IPSIA e dell'ITIS e rappresentanti degli ex-allievi.

Sotto la presidenza dell'Assessore alla P.I. del Comune d'Imola, prof. Casadio, il Comitato ha dapprima, su proposta del prof. A. Montanari, cooptato i signori Marabini o.le Andrea, Miceti Giulio, Chiocciola geom. Giorgio e Baldisserrì rag. Mario, i quali come ex-allievi della scuola, avevano manifestato la loro volontà di contribuire fattivamente all'iniziativa.

Il Comitato ha poi stabilito le linee della propria attività, nonché i tempi della sua attuazione, individuando i momenti fondamentali in cui si articoleranno le celebrazioni, e dando conseguentemente mandato a tre gruppi di persone di curare i vari aspetti dell'organizzazione (ricerca storica, mostra, rapporti con la stampa).

Le celebrazioni prenderanno avvio con l'indizione di un bando di concorso per una ricerca storica che ricostruisca le vicende della Scuola Alberghetti dal 1° anno della sua vita (1881-82), allorché diventò operante il lascito testamentario di Francesco Alberghetti, in collegamento con la storia della Città. L'Amministrazione Comunale sta esaminando le forme attraverso le quali poter dare attuazione a tale intendimento.

All'inizio della stagione autunnale avrà poi luogo, presso gli Istituti Alberghetti di viale Dante I, una cerimonia, con raduno di ex-allievi,

nel corso della quale sarà scoperta una lapide a ricordo del Centenario, donata dagli ex-allievi stessi. Per l'occasione verranno emesse, a cura del Circolo Numismatico «Piani», medaglie ricordo in bronzo e argento, che potranno essere acquistate da chiunque ne faccia richiesta e che verranno anche donate agli ex-insegnanti attualmente a riposo, che saranno presenti alla cerimonia. Contestualmente si aprirà, nei locali degli Istituti Alberghetti, una mostra storico - fotografica - documentaria con esposizione di capolavori didattici e di quanto si sarà potuto recuperare in ordine alle trasformazioni avvenute nel tempo nella Scuola stessa. La mostra resterà aperta qualche mese e potrà successivamente essere trasferita in altra sede. La cittadinanza avrà quindi occasione di approfondire la conoscenza diretta della Scuola e di avviare un dibattito che culminerà poi, verso l'estate dell'82, in un Convegno sull'Istruzione e la Formazione professionale, in cui, prendendo lo spunto dalla ricerca storica, i cui risultati saranno a quel momento acquisiti, le varie forze sociali, economiche, politiche, sindacali e culturali indicheranno le linee per il futuro della Scuola. Gli atti del Convegno, nonché la ricerca storica risultata vincitrice del bando, potranno essere successivamente dati alle stampe con adeguata veste tipografica.

Il Comitato confida in una vasta partecipazione della Cittadinanza, ed in particolare degli ex-allievi, per dare alla ricorrenza la rilevanza che essa indubbiamente merita.

La diffusione a mezzo stampa, radio e TV del presente comunicato e di quello che verranno in seguito emanati ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, favorendo anche la ripresa di contatti tra ex allievi ed ex-docenti.

Chi è interessato può rivolgersi ai responsabili del Comitato per i rapporti con l'informazione prof. Adone Montanari ed ing. Federico Fiumi, c/o IPSIA «F. Alberghetti», viale Dante I, Imola.

### Che fare al sabato sera?

Giocare a tombola al CIRCOLI (ex Enal). Tutti i sabati alle ore 21 presso i locali del CIRCOLI si gioca a tombola e si possono vincere, se la fortuna è amica, ricchi e utili premi forniti dallo spaccio interno.

### Concessione di contributi in conto capitale a favore dei castanicoltori, singoli o associati, per opere di vialità aziendale o intera- ziendale da eseguirsi nelle aree castanili ricadenti nel territorio della Comunità Montana.

La Comunità Montana dell'Appennino Imolese desina la somma di Lire 20.000.000 appositamente stanziata dall'Amministrazione Provinciale di Bologna per la realizzazione di rete varia per l'accesso e la migliore agibilità all'interno di castagneti che hanno subito danni dalle nevicate e gelate della scorsa annata.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su apposito modulo da ritirarsi presso la Comunità Montana o le organizzazioni di categoria, dovranno essere presentate entro le ore 12 del 30.6.1981 presso la sede della Comunità Montana, Via Mengoni 2 - Fontanelice.

### Concessione di contributi per interventi attuali in aziende singole e associa- te.

La Comunità Montana dell'Appennino Imolese in attuazione del programma d'interventi approvati con deliberazione consiliare n. 2 del 12.2.1981 promuove la realizzazione di iniziative, singole e associate, volte all'ammordamento di aziende agricole ed al miglioramento delle condizioni di vita degli operatori.

Le domande di contributo ed il relativo Piano di sviluppo aziendale da redigersi su appositi moduli da ritirarsi presso le Associazioni agricole di categoria, l'Ufficio Agricolo di zona a la sede della Comunità Montana dovranno essere presentate entro le ore 12 del 31 luglio 1981 presso gli Uffici della Comunità Montana stessa.

### Iscrizioni alle Scuole Materne

Sono aperte dal 21 maggio al 4 giugno 1981 le iscrizioni alle seguenti Scuole Materne Comunali:

- Campanella: per i residenti nel quartiere Campanella.
- Fontanelice: per i residenti nel quartiere Cappuccini, esclusa la zona della nuova Pedagna Ovest.
- Pambera: per i residenti nel quartiere Marconi.
- Pontesanto: per i residenti nella zona di Pontesanto e Ortodonico.
- Ponticelli: per i residenti nel quartiere Ponticelli.
- Sante Zennaro: per i residenti nel quartiere Colombarina,
- Sasso Morelli: per i residenti nei quartieri di Sasso Morelli e Giardino.
- Selva Zello: per i residenti nel quartiere Tre Monti.
- Sesto Imolese: per i residenti nel quartiere di Sesto imolese e Balia.
- Zolino: per i residenti nel quartiere Piratello.

## Le donne protagoniste

La legge 194 è clamorosamente confermata.

Siamo esultanti perché riteniamo che sia stata determinante la nostra sfida, e pensiamo che dietro a questi «DUE NO» c'è la coscienza nuova, la forza dell'esperienza delle donne che non rifluisce e, insieme, la forza delle idee e della nuova morale che il movimento delle donne è venuta affermando.

Non sono riusciti a dividerci!

Non sono riusciti a farci dimenticare la nostra condizione ed insieme la nostra volontà di liberazione.

Di fronte a noi è aperto l'impegno perché la maternità sia per tutte una libera scelta, la sessualità un diritto ed una gioia, l'autodeterminazione e la partecipazione siano progetto della nostra vita in tutti i campi.

UNIONE DONNE ITALIANE - IMOLA

## Arroganza del PCI nella Pro-LoCo di Castel del Rio

Nel numero scorso abbiamo pubblicato una nota riferita alle elezioni in seno alla Pro-LoCo di Castel del Rio. Riceviamo, dalla sezione Pietro Nenni di Castel del Rio, una presa di posizione tesa a denunciare la arroganza egemonizzatrice dei comunisti locali.

I socialisti di Castel del Rio sono sorpresi e preoccupati — si legge nella nota — per l'atteggiamento tenuto dai compagni comunisti in occasione del rinnovo degli organismi

della nostra Pro-LoCo.

Infatti i comunisti di Castel del Rio, facenti parti dell'assemblea della Pro LoCo si sono rifiutati di applicare qualsiasi norma di tutela delle minoranze nei meccanismi di elezione del Comitato Direttivo.

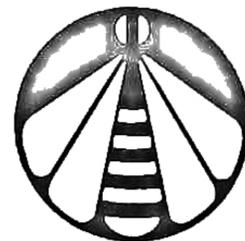
I socialisti esprimono profondo malumore per questo nuovo gesto di arroganza e si impegnano perché al più presto si giunga ad una democratica composizione della spiacevole vicenda.

### PIASTRELLE DI MAIOLICA DECORATE DA RIVESTIMENTO

### PIASTRELLE MONOCOLORE E DECORATE PER PAVIMENTO

### MAIOLICHE ARTISTICHE A GRAN FUOCO DECORATE A MANO

### VENDITA AL DETTAGLIO



COOP CERAMICA IMOLA  
VIA V. VENETO 13 IMOLA  
TEL.(0542) 31500  
TELEX 51362 CERIMOLA

# imola

COOPERATIVA CERAMICA

# CRISLA

S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

## una nuova mostra per una nuova sede

OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA — ZONA ARTIGIANALE — VIA R. GRIECO, 29/31 — Tel. 051/941437  
CASTEL S. PIETRO TERME — BO

Agenzia d'affari

## MAIARDI NELLO

VIA APPIA, 61 - IMOLA • Tel. 30.9.94 - Abit. 25.8.57

- Vendesi appartamento indipendente: 4 camere, cucina, sala, 2 bagni, garage, cantina, con molto giardino.
- Vendesi appartamento mq. 100: 2 camere, cucina, sala, con bagno, ripostiglio, garage con 2 posti macchina.
- Vendesi Tabaccheria Bar Alimentari in genere in via Stradelli Guelfi n. 1240 (Castel S. Pietro - Castel Guelfo).
- Vendesi 2 negozi Tabaccheria Drogheria Alimentari in genere Self Service. Zona centro Imola.
- Vendesi negozio Generi Alimentari, zona centralissima, via Callegherie n. 19
- Capannoni da affittare in via Emilia, dopo il Piratello, con uffici e appartamenti prezzi molto convenienti.
- Negozio da affittare mq. 19, zona centralissima.

LIBRI

# Vivisezione o scienza? Una scelta

Una ulteriore vittoria allinea Genova alle altre città italiane (come Roma, Milano, Firenze, Pisa, Padova, ecc.) le quali hanno emanato l'ordinanza di non cedere più i cani accalappiati agli Istituti che praticano la vivisezione e la sperimentazione sugli animali, premia i sacrifici e le fatiche della Lega Antivivisezionista Italiana.

Sta per uscire un libro del Prof. Pietro Croce, patologo di grande fama, primario di uno dei maggiori ospedali d'Italia. Uomo di grande sensibilità e cultura, è uno dei fondatori del Comitato Medico Scientifico Antivivisezionista della Lega ed è stato il primo ad unirsi pubblicamente ed apertamente ad essa, nella lotta contro la vivisezione.

Il titolo del libro è: «Vivisezione o scienza? - Una scelta». Questo libro è per tutti gli antivivisezionisti del mondo, di capitale importanza perché mette in grado tutti, anche le persone più modeste e sprovvedute in materia, di conoscere esattamente i termini del problema vivisezionista.

Ecco l'importanza di questo libro che descrive inoltre i fondamentali «metodi alternativi agli animali» che se venissero adottati, a milioni di queste povere bestie sarebbero risparmiati le più atroci sofferenze. È

una descrizione particolareggiata ed esauriente che costituirà un vero testo per chi, medico o biologo, voglia dedicarsi.

Si tratta inoltre della prima accusa ampiamente documentata, contro la vivisezione e la sperimentazione su milioni di animali, fatta da una persona qualificata, un medico

dell'importanza del prof. Croce, a dei «colleghi» che esercitano questa pratica su esseri indifesi.

A questo suo libro il prof. Croce ha dedicato mesi del suo tempo, lavorando anche 10 ore al giorno.

Il libro si può richiedere alla Lega antivivisezionista nazionale P.zza Libertà N. 36/R Firenze.

## La Cassa di Risparmio di Imola

ricorda che

«La raccolta d'arte Margotti

sita nei locali della Cassa — Via Cavour n. 53 — resterà aperta al pubblico nella settimana dal 1 al 15 giugno prossimo, ogni giorno, dalle ore 8,30 alle ore 13.

## VAL VISENDE 1981

Il circolo Acli «Don Milani» e l'Arci-Uisp di Imola organizzano anche quest'anno nei periodi 1-15 e 15-30 luglio una vacanza estiva per bambini e ragazzi di età compresa orientativamente tra i 7 e i 15 anni.

Le caratteristiche del luogo e della struttura, una fattoria alpina, fra ampi prati e boschi permettono di dare al soggiorno un'impostazione diversa dalla tradizionale colonia, infatti il principio che regola questa esperienza è l'autogestione: gestione comune del tempo e degli spazi.

Sulla base delle esperienze precedenti riteniamo infatti sia possibile trascorrere un periodo di assoluta comunità in

cui ogni partecipante sia protagonista: nessuno decide per gli altri che cosa si deve fare, organizziamo insieme ogni momento della giornata, dai giochi, alle escursioni, alla conduzione della casa.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso la sede dell'Arci, Via Tiro a segno 2, tel. 31355. La quota di partecipazione è di L. 180.000 (viaggio in pullman da Imola compreso).

**DIFFONDETE  
LA LOTTA**

## MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI  
PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60



**SO. G. E. I. s.r.l.**

Amm.re unico Montanari Giuseppe  
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO  
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI  
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale  
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

# Il centro pubblico del Comune

Stanno per completarsi i corsi di formazione professionale aperti e gestiti del Centro Pubblico di formazione professionale del Comune di Imola. Questi corsi, che hanno coinvolto numerosi giovani e lavoratori, rappresentano una prima positiva esperienza di una nuova struttura sorta a Imola, con l'impegno di portare avanti con serietà e con la collaborazione di tutte le forze sociali e produttive interessate una serie di attività inerenti la formazione professionale.

Il Centro Pubblico di Formazione Professionale è stato istituito e reso operativo dal Comune di Imola, in conformità alle indicazioni contenute nella Legge Regionale N. 19 del 24.7.1979 relativa al riordino, programmazione e deleghe in materia di Formazione professionale, con la volontà di creare un servizio pubblico, gestito direttamente dall'ente locale e rivolto all'intera area comprensoriale e con lo scopo di promuovere, attraverso di esso, un'ampia gamma di attività nel territorio imolese. Tali attività comprendono da un lato la predisposizione e la gestione diretta di corsi professionali gratuiti rivolti sia a giovani in cerca di occupazione sia a lavoratori già occupati, dall'altro la concretizzazione di una serie di interventi, attuali con le diverse istituzioni interessate, finalizzati all'orientamento scolastico e professionale dei giovani, all'inserimento nel mondo del lavoro di cittadini portatori di handicap, all'attivazione di momenti di informazione e discussione pubblica delle problematiche inerenti la formazione professionale.

Fin dalla sua istituzione il Centro Pubblico ha inteso, pertanto, rappresentare una risposta positiva all'esigenza di creare un raccordo tra i programmi di sviluppo sociale ed economico del territorio comprensoriale e la formazione di livelli di professionalità e di preparazione tecnico-culturale rispondenti a precise ed accertate esigenze emergenti dal tessuto produttivo; nell'ottica di favorire una sempre più organica corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Coerentemente a questa impostazione, il Centro Pubblico ha avviato nell'anno formativo 1980-1981 una serie di corsi professionali, approvati e finanziati dalla Provincia di Bologna, che hanno interessato diverse categorie di utenti: dai giovani in possesso di licenza di scuola media inferiore che, non accedendo alle strutture pubbliche di istruzione secondaria, intendevano conseguire una qualificazione per inserirsi nel mondo del lavoro; ai giovani che, pur in possesso di una preparazione a livello di scuola media superiore, volevano acquisire più specifici elementi di professionalità; ai lavoratori, per i quali la partecipazione ad attività formative rappresentava un momento di miglioramento delle proprie conoscenze tecniche e delle proprie capacità professionali.

Prima di illustrare brevemente la tipologia di tali corsi è opportuno premettere che all'interno di ognuno di essi si è inteso attuare innanzitutto un intreccio il più organico possibile tra i momenti di apprendimento «teorico» e quelli di verifica pratico-operativa, dedicando una parte consistente delle ore di insegnamento sia alle esperienze pratiche di laboratorio, sia alla presa di contatto diretta con la realtà del mondo produttivo, attraverso esperienze in vari ambiti aziendali.

Il collegamento con il mondo del lavoro è stato garantito, inoltre, dalla presenza in qualità di docenti di persone direttamente provenienti da realtà produttive, in grado, quindi, di trasferire agli allievi dei corsi tutta una serie di qualificate esperienze e conoscenze maturate a diretto contatto con i problemi concreti dell'attività lavorativa.

## SETTIMANA NAZIONALE DEL WWF

Nella ricorrenza della settimana nazionale del WWF (Fondo Mondiale per la Natura), la sezione imolese organizza per venerdì 29-5, presso la sede di via Fratelli Bandiera 19, una serie di proiezioni di diapositive riguardanti la flora appenninica e la vita naturale nelle oasi, che l'Associazione gestisce in Maremma.

Seguirà una mostra e un piccolo rinfresco. Tutti possono partecipare.

ATFI soc. coop. a r.l.

**COOP.  
FACCHINI  
IMOLESI**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241

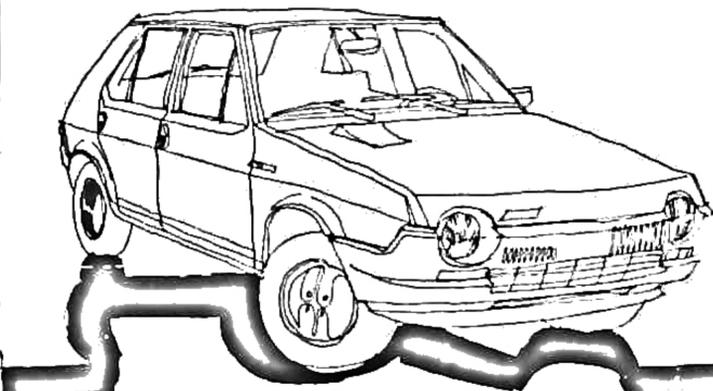
### «LA LOTTA»

Direttore Responsabile  
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione  
Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34959  
Autorizz. del Tribunale di Bologna  
n. 2398 del 23-10-1954  
Spedizione in Abbonamento postale  
GRUPPO II  
Pubblicità inferiore al 70%  
Abbonamento annuale L. 15.000  
sostenitore L. 20.000  
CCP n. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1981

## L'evoluzione della specie



**Fiat Ritmo**

Vieni a conoscerla presso:

**SICA**

VIA SELICE Imola 28181



## LEGGI REGIONALI

a cura di Renato Santi

Le proposte di legge di cui trattiamo periodicamente in questa rubrica sono disponibili per la consultazione presso la redazione de «La Lotta». Chi desiderasse averne copia può richiederla presso il gruppo regionale socialista o presso qualsiasi sezione periferica del PSI.

## Tutela dell'ambiente regionale

Il progetto di legge del Gruppo Socialista della Regione Emilia-Romagna che ha per titolo: «Legge quadro per la tutela delle aree ad elevata qualità ambientale del territorio dell'Emilia-Romagna» si propone l'obiettivo di produrre un quadro di riferimento legislativo organico sulla materia, quanto mai necessaria ed opportuno.

Vi è, anche in una Regione pur avanzata come la nostra, uno scarto evidente tra le proclamazioni e la pratica concreta in difesa naturalistica e dell'ambiente.

Manca sicuramente un quadro di leggi organico, tale appunto da consentire iniziative coerenti.

La creazione di aree protette non solo nazionali ma anche regionali e provinciali appare un'esigenza ormai recepita e compresa da larga parte dell'opinione pubblica, che la reclama come un'urgente e civile risposta ai perduranti gravi processi di degradazione ambientale e di spreco del territorio. Va soprattutto perseguito lo scopo di realizzare una unitarietà dei criteri di riconoscimento e classificazione delle aree da proteggere, nonché delle metodologie di piano e programma e delle possibili forme di tutela e gestione delle qualità ambientali e dei beni culturali da esse posseduti. Questi aspetti costituiscono altrettante finalità di legge.

Il riconoscimento di aree protette da delimitare e sottoporre a normativa particolarmente finalizzata ai valori naturalistici, non deve far dimenticare la restante parte del territorio per quelle parti non interessate neppure in prospettiva alle indicazioni della presente legge.

Infatti è noto che l'intero territorio regionale è dotato, seppur in

maniera difforme e con valori diversi, di qualità ambientali distribuite, anch'esse da ricondurre ad opportune forme di tutela.

Ciò deve poter avvenire nell'ambito di una legge-quadro regionale per l'ambiente, come naturale prosecuzione all'intero territorio dei contenuti della presente proposta, in sintonia ed adeguamento delle indicazioni in materia di tutela ambientale contenute nella Legge regionale sulla Tutela ed Uso del Territorio n. 47/1978, con successive integrazioni, della l.r. per la Salvaguardia della Flora n. 2/1977 e della legge r.n. 26/78 sulle Modificazioni ed integrazioni della l.r. N. 18/75 in materia urbanistica - Norme in materia Ambientale. Deve poter avvenire, inoltre, attraverso una modifica della normativa ordinaria dei Piani Regolatori.

In attesa che lo Stato Italiano approvi al più presto la Legge-Quadro sui Parchi Nazionali e le Riserve Naturali, la presente Proposta di legge intende perciò dare avvio ad un'articolata trama di aree protette attraverso cui far passare gran parte della salvezza del residuo patrimonio naturale del territorio dell'Emilia-Romagna. In questo patrimonio devono essere comprese quelle aree di valore paesaggistico a contenuto prevalentemente naturale facenti parte dell'elenco regionale di aree vincolate ai sensi della legge nazionale per la Protezione delle Bellezze Naturali n. 1497/1939 delegata alle Regioni con l.r. n. 382/75 e DPR n. 616/77. La normativa e gli strumenti offerti dalla legge possono costituire validi strumenti anche per tali aree paesaggistiche a contenuto ambientale e naturale. La politica dei Parchi, delle Riserve

Naturali e delle Zone Protette di iniziativa regionale dovrà tuttavia esplicitarsi non come politica di settore, ma piuttosto come orientamento culturale, quadro normativo e finalizzazione operativa e programmatica per gli interventi aventi incidenza sul territorio e sull'ambiente nei diversi aspetti costitutivi. Le finalità istitutive dei Parchi nella Proposta tendono perciò a perdere il carattere esclusivamente vincolistico, per prospettare invece una normativa di protezione gradualmente stemperata in finalità produttive, sociali e culturali, a seconda delle qualità delle diverse aree.

Alla loro gestione sono chiamati la Regione, le Provincie e Consorzi di Comuni, con il concorso organico delle altre forze sociali e culturali organizzate, in primo luogo le Università della regione e le Associazioni naturalistiche e Ambientali rappresentative.

Due fasi principali, distinguono nel progetto di legge il processo di formazione del sistema regionale dei parchi e delle riserve regionali, caratterizzando le decisioni del Consiglio regionale da assumere su proposta della Giunta, degli Enti Locali e di tutti i soggetti titolari di iniziativa:

— l'individuazione, con delibera regionale, delle aree da sottoporre a particolare disciplina tramite il graduale arricchimento di un apposito elenco di aree protette;

— le definizioni, tramite la legge istitutiva, di specifiche forme di gestione assunte da Comitati di gestione di singoli parchi o di più parchi tra loro prossimi.

L'individuazione dell'elenco deve essere accompagnata dalle necessarie motivazioni e deve comportare la precisazione di metodologie, criteri, indirizzi e normative per il riconoscimento dei beni e dei valori.

La gestione dei singoli parchi prevede la redazione di un apposito Piano Territoriale Ambientale, avente efficacia di Piano Particolareggiato, accompagnato da un regolamento di gestione.

Il presente progetto di legge è una scelta qualificante ed importante delle iniziative socialiste a livello regionale, assolutamente coerente con il processo di ricerca e rinnovamento specifico proprio alla proposta politica del PSI.

Ci auguriamo che esso susciti un dibattito vivace e profondo per giungere infine ad una conclusione legislativa moderna ed efficace.

dottorssa

**Donatella Poggi**

medico chirurgo  
malattie per bambini  
medico generico  
convenzione mutualistica  
RICEVE lunedì, mercoledì, e venerdì  
ore 14,30 - 15,30  
martedì, giovedì ore 17,30 - 18,30  
sabato per appuntamento.  
imola via cavour, 74 tel 22357  
tel abitaz. (0542) 33030

## DALLA PRIMA

## A sostegno del popolo Salvadoregno

stante l'incredibile eroismo dimostrato dal popolo salvadoregno. La possibilità di un intervento diretto dell'imperialismo, oltre all'attuale intervento indiretto a sostegno di Duarte, è reale.

Una sconfitta delle forze democratiche e rivoluzionarie in Salvador sarebbe anche una grossa sconfitta per il resto dei popoli oppressi del continente. Una sconfitta del popolo salvadoregno ipoteca anche la possibilità in un futuro forse prossimo di un trionfo democratico e antidittatoriale in Cile.

È per questo che noi compagni cileni e greci residenti in Imola sollecitiamo un'ampia manifestazione a sostegno del popolo salvadoregno.

Compagni cileni e greci di Imola

## Pro Casa di Riposo

In m. Quercia Elena: Fratelli e sorelle Zappi, 10.000; In m. Fabbri Oreste: Gherardi Nella e Armando, 4.000; In m. Mirri Ermes: Fam. Casella Teresa, 2.000; In m. Villa Angiolina: Fam. Colina, 3.000; Fam. Verdastri e Poggiali, 5.000. In m. Bacchilega Daniele: Fam. Battaglia, 10.000. Cugino Morotti Giuseppe e Fam. 5.000; In m. Bergami Margherita: Colleghi e Colleghi di Reparto del figlio Paolo, 35.000. In m. Villa Angiolina: Zotti, Cavina, Costa, Molinari, 6.000. In m. Landini Rina: Emo e Albertina Landini, 10.000. Brini Rosa, 2.000; Bartolini Bruno e Gino, 50.000.

In m. Rocchi Pietro: Brunetta Ramneghi, 15.000. In m. Ginestri Marino: Gilda, Anna e Franco, 20.000; Ferri Maria, 1.000; la mamma, sorelle, fratelli, nipoti, cugini, 103.000; In m. del fratello Olindo: Elena e Carolina Cenni, 10.000. Fratelli, sorelle e nipoti, 100.000. Paolo e Luisa Cenni, 20.000. In m. Ragazzi Lidia: Giulio, Alba, Vanti e Fam. 15.000. In m. Camorani Celso: Masi Bice, 2.000. In m. Maranini Pietro: la moglie Angela, 10.000. In m. Landini Rina: Landini Maria, 2.000. Offerta di Villa Leo compenso ricevuto dall'Associazione Auto Moto Club, 30.000. In m. Leoni Spremo: Zoli Vasco, 3.000.

## Una scuola diversa

Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni di addestramento Professionale organizzati dall'ECAP e finanziati e controllati dalla Regione Emilia Romagna, per:  
1° Anno - Operatori elettrici;  
2° Anno - Operatori Elettronica Industriale;

Sono rivolti ai ragazzi che stanno terminando la Scuola Media e che vogliono entrare nel mondo del lavoro dopo una breve qualificazione professionale.

I corsi, completamente gratuiti, hanno uno svolgimento basato soprattutto sull'apprendimento pratico.

A tal fine la regione, con un notevole impegno finanziario, ha rinnovato i laboratori dandoci la possibilità di svolgere nel miglior modo possibile i programmi e di qualificare ulteriormente gli allievi. Anche le associazioni imprenditoriali (Cooperazione, APB, Confindustria) hanno riconosciuto la validità dei profili professionali che proponiamo e che si collocano all'interno dei processi di trasformazione tecnologica del mondo produttivo.

I posti a disposizione sono pochi, per cui sollecitiamo quanti sono interessati a questi corsi di rivolgersi nel più breve tempo possibile direttamente al Centro ECAP - Via D'Agostino, 4 - Tel. 0542-40696 - Imola.

ONORANZE FUNEBRI

RAVANELLI PRIMO

Non use sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari. Funerali nel comune e fuori comune.  
Chi ci onora della preferenza ci troverà sempre in Piazzale Bianconcini 9 IMOLA (Porta Montanara)  
Tel. 22284 Diurno e Notturno  
GRATIS diabro di tutte le pratiche Serietà e Giusti Prezzi  
Non fidatevi di chi con furbizia vi sussurra indicazioni (sono interessati)

**LARAE L**

di RUSTICI GIULIANO

Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR  
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine  
Materiale elettrico vario

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

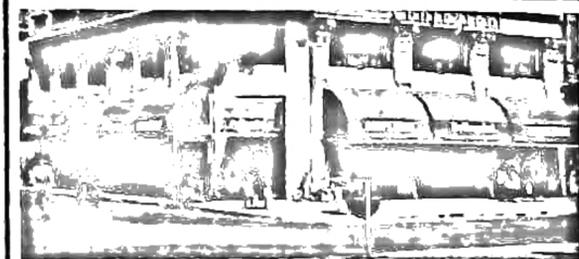
linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite macchine per frutta



**SACMI**

SACMI COOP - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26490 (5 linee) - Telex 510042  
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Ardeati, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

## LA ROMAGNOLA



Protegetevi dal sole con tende LA ROMAGNOLA Bellissime da vedersi Praticissime nell'uso Colori e tessuti garantiti

IMOLA

VIA ALLENDE 6 - Tel. 24133 - 34722

# La disoccupazione giovanile problema a dimensione europea

di Giuliano Vincenti

La disoccupazione giovanile è ormai un problema europeo. Lo ha scritto recentemente «Sinistra europea», la rivista diretta dal compagno Mario Zagari.

Entro il 1985, secondo la stessa fonte, occorrono 15 milioni di posti di lavoro in più all'interno della Comunità Economica Europea. Nell'ambito di questa, già oggi vengono denunciati complessivamente 8 milioni e mezzo di disoccupati.

Da queste constatazioni, «Sinistra europea» ricava questa morale: il problema della disoccupazione come fatto economico-sociale non è più una prerogativa dell'Italia ma è un fatto che investe ormai l'insieme dei Paesi industrializzati ponendo, agli stessi, problemi drammatici per quanto riguarda il loro futuro e quindi il modo di organizzare le loro attività produttive, il loro sviluppo e lo stesso governo del mercato del lavoro.

L'Europa (e con essa l'Italia) si trova quindi di fronte a scelte che possono decidere di una sia pur relativa pace sociale e della democrazia. È chiaro infatti che il lavoro garantito — anche se non può eliminare totalmente le tensioni politico-sociali — è la premessa indispensabile per dare un minimo di tranquillità a popolazioni che, avendo già raggiunto un certo grado di benessere, non possono certo essere ricacciate indietro, soprattutto in presenza di vistosi fenomeni di ricchezza e di stridenti fenomeni di sperperi individuali e collettivi. Ed a tale proposito, vale sempre quanto Marx scrisse da qualche parte: la tua capanna è un'abitazione sufficiente fintanto che si trova vicina ad altre capanne; non lo è più quando alle spalle ha sontuosi palazzi.

Ovviamente, in questo caso, «la capanna» ha solo un valore emblematico, poiché non tanto di abitazioni dei tempi andati si tratta quanto di presenti modi di vita facilmente comparabili tra di loro.

Il discorso su occupazione-disoccupazione investe ovviamente anche l'assetto delle varie classi e categorie sociali. Da parte dei grandi gruppi industriali e finanziari, ovviamente c'è la tendenza a sfruttare il progresso tecnologico mantenendo (o magari allargando) i profitti a scapito dell'occupazione. Anche nel bolognese non mancano esempi di questa tendenza, sia pure

camuffati col ricorso alla cassa integrazione e giustificati con quella crisi dell'auto che è in parte provocata dal galoppante aumento dei prezzi del petrolio. Qui il pensiero corre inevitabilmente agli stabilimenti Weber (appartenenti ai gruppi Fiat) nei quali la cassa integrazione da svariati mesi coinvolge ripetutamente dagli 800 ai 1300 operai.

Col restringimento delle forze occupate, è ovvio che viene avanti la tendenza a limitare la libertà, poiché fame e libertà non sono mai andate a braccetto.

Aneurin Bevan, sindacalista dei minatori prima di essere ministro laburista alla sanità, ammoniva: «La libertà è il sottoprodotto dell'eccedenza economica». Una più equa ripartizione del reddito e della ricchezza è il problema di fondo dell'Europa di oggi e soprattutto di quella di domani dove le masse giovanili (per non essere più quelle semiabbruttite dalla miseria e dall'analfabetismo di un secolo fa) non possono accontentarsi delle briciole di certe mense riccamente imbandite. Da una maggiore ed autentica giustizia sociale, dipendono

quindi anche le sorti della libertà che — come hanno ammonito cattolici di stampo democratico — chi crede conquistata una volta per sempre non ha capito cos'è la libertà.

Dai problemi dell'occupazione a quelli dell'emigrazione il passo è breve. L'Italia, che in 100 anni di unità nazionale (un termine che ovviamente non va confuso con la nota formula politica dei giorni nostri) ha mandato all'estero trenta milioni di italiani e che in questo momento ha in contrade più o meno lontane 5 milioni di connazionali, non può mai ignorare questo problema. Una crisi su scala mondiale, che rimandasse nel Paese anche solo parte di questa gigantesca massa umana, col suo immenso fardello di problemi, creerebbe una situazione esplosiva. Chi spesso enfatizza, in buona od in mala fede, il rischio che il terrorismo rappresenta per le sorti della democrazia, non farebbe male a pensare anche a queste cose.

Se in passato, cinicamente ed erroneamente — scrive sull'ultimo numero di «Avanti! Europa», Libero Della Briotta, sottosegretario so-

cialista al Ministero degli Affari Esteri — l'emigrazione può essere stata considerata un sollievo ai problemi nostri, oggi in una Europa che è sempre più una unica entità economica, non è possibile una visione così angusta del problema.

I milioni di disoccupati (pari al 7,5% della popolazione attiva), aggiunge Della Briotta, pesano su tutta la Comunità Economica Europea anche se soprattutto sull'Italia.

Ai socialisti, che hanno ormai posizioni di potere di tutto rispetto, competono anche corrispondenti responsabilità ed il dovere di oculate scelte tese ad impedire che si aggravino le presenti ingiustizie sociali. Annota ancora il sottosegretario socialista nella stampa destinata agli emigrati, che la CEE, come tutti i Paesi ad alto sviluppo industriale si trova alle soglie di una ulteriore trasformazione, dovuta all'introduzione delle tecniche della microelettrica del lavoro.

Il problema di fondo, annota ancora Della Briotta, tanto a livello nazionale che internazionale è quello della formazione e della riconversione professionale dei lavoratori.

Questo è sicuramente un problema ma non è l'unico. Per quanti vengono espulsi dall'avanzante processo tecnologico vi è soprattutto la necessità di reperire un nuovo posto di lavoro.

Per i socialisti e per quanti si richiamano alla causa dei lavoratori c'è molto da fare. Al di là di certa

comprensibile euforia per questa o di quella vittoria elettorale, vi sono grandi problemi coi quali, volenti o nolenti, bisogna misurarsi. E la capacità di affrontarli, sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la volontà di impedire che all'interno della sinistra, tra gruppi dirigenti e masse lavoratrici, si creino differenze non molto diverse di quelle esistenti tra un operaio e un padrone. Troppo spesso, anche dalle nostre parti, ci si dimentica che la democrazia non può esaurirsi nel dialogo tra gruppi che sotto diverse bandiere ed a vario titolo, gestiscono il potere con gli inevitabili vantaggi che a livello personale ne derivano. La democrazia, quella autentica che deve andare al di là delle belle parole e di certe frasi fatte, deve avere quali destinatari i gruppi sociali più deboli. Una affermazione ovvia sul piano teorico che non va però dimenticata, come invece accade per le cose scontate e da tempo acquisite. Sicuramente è più facile difendere i gruppi socialmente forti che quelli che vivono ai margini del benessere. Ma compito dei socialisti è di lottare contro i privilegi non di allargare l'area dei privilegiati a spese dei ceti più deboli.

I Comitati di gestione delle Scuole dell'Infanzia Comunali di Ponticelli e Pontesanto ringraziano le ditte che hanno collaborato alla realizzazione della festa di domenica 24 maggio.

## ITALMANGIMI

ronde di più !!!



L'Italmangimi produce per voi le migliori miscele bilanciate e superconcentrate per l'alimentazione di ogni tipo di animale



Marchio Garanzia Italia

SUINI, BOVINI, POLLAME, CONIGLI, FAGIANI, ecc.



Stabilimenti:  
IMOLA - Viale Marconi, 93 - Tel. (0542) 41027-41064  
BOLOGNA - Tel. (051) 23.23.42

## IMPORTANTE AZIENDA IMOLESE

ricerca

### Segretaria di Direzione

Si richiede:

- Pluriennale esperienza di lavoro già acquisita nel ramo;
- Titolo di studio; scuola media superiore o anche laurea;
- Età minima, anni 25

Si offre:

- Stipendio adeguato all'esperienza e capacità;
- Assunzione immediata.

Indirizzare le richieste, corredate da curriculum dettagliato delle esperienze di lavoro acquisite, a:  
Studio ECOSSETTE (R), Via Cavour, 40 - IMOLA

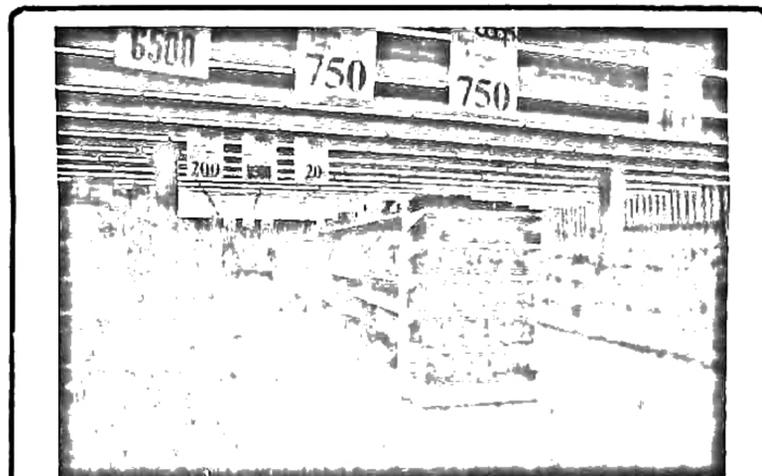


ARTIGIANCASA  
di Legno e Pitture

Viale Amendola, 52  
IMOLA  
Tel. (0542) 26.430

FORNITURA  
E POSA DI:

PAVIMENTI  
(Legno, moquettes)  
RIVESTIMENTI  
(Legno, carta)  
CONTROSOFFITTI  
BATTISCOPIA



SUPERETTE  
SELF SERVICE  
NEGOZI TRADIZIONALI  
ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)  
via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per  
SUPERMERCATI



AGENZIA

## OERTLI SANT'ANDREA

Brucciatori a gasolio, gas, nafta, combinati e misti. Brucciatori Industriali fino a 20.000.000 Kcal/h.

Centro assistenza RHOSS

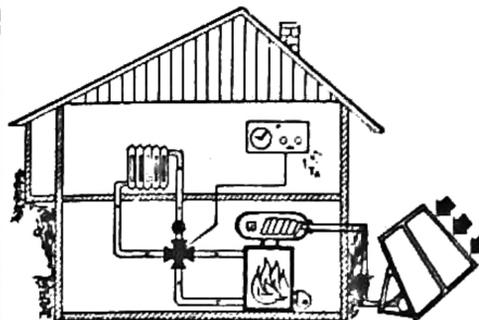
CALDAIE in acciaio e ghisa  
poli-combustibili (legno-gasolio)

GRUPPI  
TERMICI in  
ghisa e acciaio

COLLETTORI  
SOLARI

TERMOREGOLA-  
ZIONI CLIMATI-  
CHE

GENERATORI  
AD ARIA  
CALDA



PULIZIA CALDAIE E MANUTENZIONI CENTRALI TERMICHE  
Viale Carducci 8/10 - IMOLA - Via Garibaldi 30 - BORGO T.

## Finale dei play-off

A. COSTA: Sgorbati M. 22, Marchi 16, Sabattani n.c.; Jacono n.c.; Dal Monte n.c.; Lanzoni n.c.; Treviani 11, Perini 15; Querzè 16; Grasso 19.

Molto belle queste due partite del finale dei play-off che rimandano alla bella le due contendenti. La finalissima si sta svolgendo, mentre il giornale è in macchina, quindi non possiamo darvi il risultato che rimandiamo al prossimo numero. Nel frattempo poche righe per le prime due partite.

Dicevo che sono state molto belle ed hanno avuto un andamento molto simile, ma una conclusione diversa.

Nella prima partita infatti gli imolesi, partiti fortissimo avevano raggranellato alcuni punti di vantaggio, nonostante l'arbitraggio sia stato questa volta, a mio avviso, quasi scandaloso. Nel secondo tempo ancora una accelerata dei bianco-rossi, poi la discesa, anche questa aiutata da alcune decisioni incomprensibili quanto casalinghe. Una volta raggiunti è mancata la capacità di reazione. Ad Imola, venerdì sera, c'erano due posizioni sostenute dai tifosi imolesi. L'una che prevedeva, nonostante la sconfitta per altro immeritata, un pronto riscatto, l'altra che prevedeva un rilassamento anche se incoscienze dei giocatori visto come erano andate le cose. Ha vinto la prima, ne sono ben lieto (ero per la 2ª) e l'A. Costa si è ampiamente meritata di giocarsi tutto martedì sera anche se in campo avverso.

Questa volta, nonostante la flessione del 2º tempo, si è finalmente vista la voglia di reagire e di vincere ed anche questo aspetto è bene augurante. Ancora una volta non si

può che dire un gran bene di tutti. Rimandiamo tutto il resto alla conclusione del campionato e al prossimo articolo per analizzare queste tre partite decisive.

L'ultima fase la voglio rivolgere ancora una volta agli arbitri. Niente da dire sulla partita di venerdì sera, dove anzi l'A. Costa è stata obiettivamente un poco aiutata, anche se non sono ancora pari, e neanche sull'operato degli arbitri di mercoledì sera a Medicina anche se sono stati oltre che casalinghi anche provocatori. Quello che mi ha lasciato molto allibito è proprio il modo e i criteri di scelta della coppia arbitrale da parte della Federazione che lascia capire una serie di cose sulle quali ci addenteremo più avanti.

M.M.

## A MONTE LA FAGGIOLA:

### Ritrovo dei partigiani

DOMENICA 31 MAGGIO, tradizionale incontro a Monte LA FAGGIOLA.

#### Programma:

ore 9 - dal monumento al Partigiano di viale Dante partenza di una «staffetta podistica» che porterà la fiaccola sulla Faggiola.

Lungo il percorso, breve sosta ai Cippi e Monumenti ai Caduti a Ponticelli, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio, Tirli, la Faggiola con posa al corone.

ore 14 - l'on. Enrico Gualandi parlerà ai convenuti.

Sul posto funzionerà uno stand gastronomico con tavola calda. Il pullman, messo a disposizione dell'A.N.P.I. partirà alle ore 9 dalla rotonda di viale Dante.

## COMUNICATO

«Il Circolo Associativo CICA, inserito nell'ambito del Centro Sociale Ricreativo Culturale «La Stalla», informa di essere interessato ad esaminare domande di persone che intendano assumere, all'interno del Circolo stesso, la gestione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il Circolo Associativo CICA si riserva, assieme al Comitato di Gestione del Centro Sociale «La Stalla», il diritto di esaminare le offerte e di non considerare discriminante la proposta monetaria di cui al punto 3).

Le domande, indirizzate a: Circolo Associativo CICA presso il Centro Sociale «La Stalla» via Serraglio 21, 40026 Imola, dovranno pervenire entro e non oltre il 30 giugno 1981.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, rivolgersi presso il Centro Sociale aperto tutte le sere dalle ore 19 in avanti, oppure telefonare al 29838.

## Il movimento sindacale chiede un impegno diverso all'U.S.L. in merito alla vertenza dei medici di base

Le OO.SS. del Comprensorio imolese non condividono la posizione assunta dalla Presidenza dell'USL nel comunicato uscito in data 6/5/1981 a seguito dell'incontro avvenuto con i medici convenzionati.

Il movimento sindacale unitariamente, da tempo, ha denunciato nel merito i contenuti della convenzione sia per quanto riguarda la parte economica sia per quanto riguarda la parte normativa che non individua impegno, compiti e responsabilità del medico di base, coerenti con la filosofia che ispira la legge di riforma sanitaria; nel metodo, in primo luogo, in quanto risulta incomprensibile l'esclusione dal tavolo delle trattative del sindacato Confederale, legittimo rappresentante della maggioranza degli utenti, secondariamente in quanto con la convenzione si riafferma una filosofia di frantumazione all'interno del comparto sanità, che a parole tutti si dice di voler superare arrivando alla definizione di un contratto unico della sanità che unisce i lavoratori e non crei categorie professionali di serie A o di serie B all'interno della spesa complessiva della sanità.

Il richiedere l'immediato accoglimento della convenzione significa di fatto dare spazio a quanti all'interno della sanità già vagheggiano anche nel settore

pubblico contrattazioni diverse per diverse categorie professionali in cui il potere contrattuale degli uni prevarrebbe sugli altri innescando spinte corporative, incontrollabili e pericolose. Il movimento sindacale aveva indicato all'U.S.L. la denuncia delle convenzioni esistenti ed il ricorso a nuove convenzioni con giovani medici disoccupati quale risposta concreta ad iniziative di lotta che colpiscono duramente gli utenti ed hanno costi irrilevanti per chi le pratica.

Non è assolutamente nostra intenzione aprire una crociata contro i medici. Sarebbe fuori dalla realtà chiunque pensasse di fare la riforma senza il contributo decisivo dei medici di base e ospedalieri.

Non è nostra intenzione disconoscere l'esigenza di salari adeguati per questa ed altre categorie, quello che noi chiediamo è un confronto a più voci, in cui ci sia spazio anche per il cittadino utente, un impegno al rispetto delle convenzioni sottoscritte in tutte le sue parti e non solo quelle economiche ed allora ad esempio, non ci sarebbero più le lunghe e stressanti file negli ambulatori medici.

Noi siamo disponibili al confronto sereno su queste tematiche, crediamo nel ruolo decisivo che su questi problemi può svolgere l'USL, un ruolo che assolutamente non può essere quello svolto nel comunicato del 6 maggio scorso.

## America

IL SELVAGGIO OVEST  
I PARCHI NAZIONALI

NEW YORK! NEW YORK!  
LE CASCADE DEL NIAGARA E  
WASHINGTON D.C.



viaggi dai 5 ai 22  
giorni e con prezzi  
da Lit 662.300

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

**agenzia  
turistica  
santerno**

IMOLA - Via Appia, 92 - Telex 531158  
Tel. 23336 - 22037 - 33200

A CASTEL S. PIETRO  
Via Matteotti, 140 - Tel. 051/940358

## CASALFIUMANESE 2º Premio di pittura estemporanea

Domenica 19 luglio 1981 a Casalfiumanese, in occasione della tradizionale «Sagra dell'albicocca», si terrà il 2º Premio di Pittura Estemporanea promosso dall'amministrazione Comunale.

Invitando fin d'ora tutti i pittori ad essere presenti alla manifestazione, si comunica che saranno messi in palio i seguenti premi:

1º premio L. 500.000; 2º L. 300.000; 3º L. 200.000; 4º L. 100.000; 5º L. 70.000; 6º L. 50.000; 7º L. 40.000; 8º L. 30.000; 9º L. 30.000.

Seguiranno numerosi altri premi di consolazione.

## Onoranze funebri Concordia

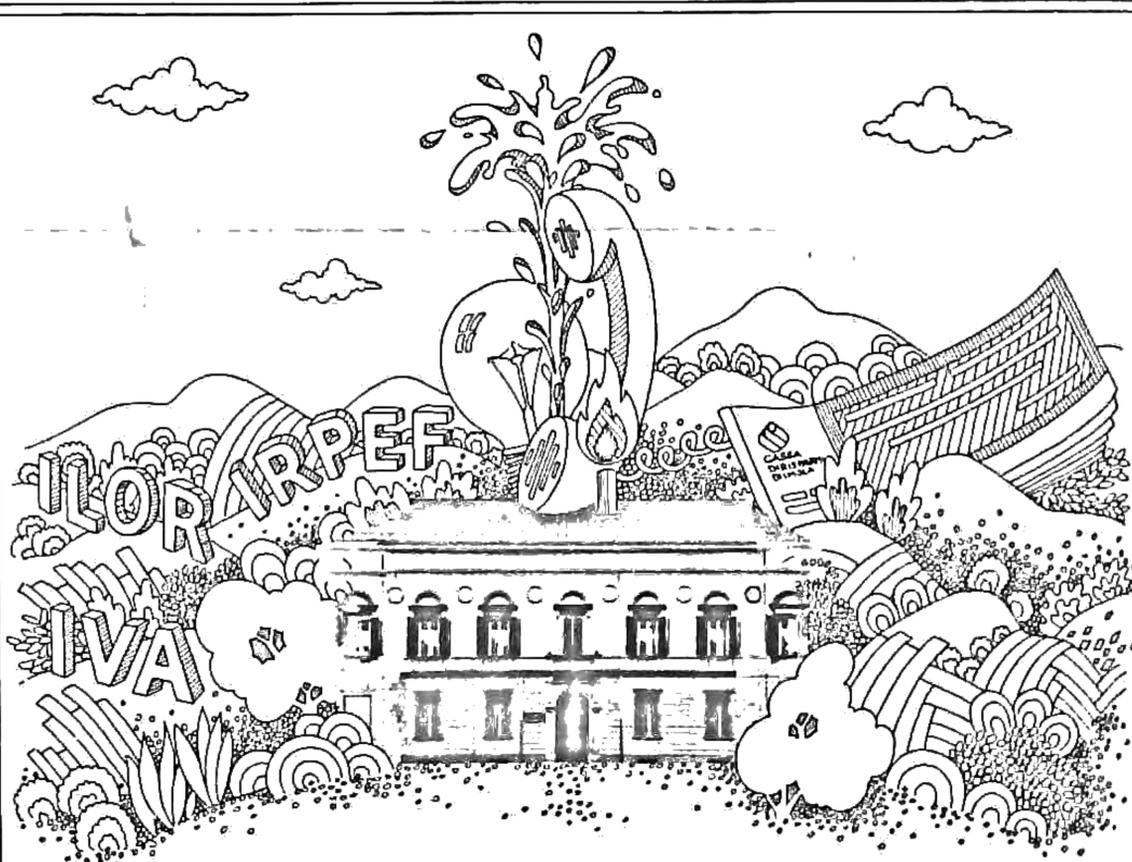
IMOLA, via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi pratica riguardante le circostanze luttuose con massima serietà e sollecitudine.

**Preventivi a richiesta  
Prezzi modici**

composizione e sistemazione Salme anche a domicilio in ogni momento.  
Servizio continuo, anche notturno e festivo.

LA DITTA NON È ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA  
UFFICIO: Tel. 35344 - 30252 - ABITAZIONE: Tel. 40977 - 30252



## La Cassa di Risparmio di Imola ti offre rapidi ed efficaci servizi

Pagamento:  
bollette Ami, Sip, Enel  
imposte (IVA, IRPEF, ILOR)

Accredito dello stipendio in c/c ed  
altri servizi  
con in più la comodità di poter contare  
su undici sportelli



**CASSA  
DI RISPARMIO  
DI IMOLA**

una realtà nel territorio imolese